

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	13/01/2023	33	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CHE BRUTTA MILANO IN CHAMPIONS KO A LE CANNET	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	1
2	13/01/2023	27	CORRIERE DELLO SPORT	CHAMPIONS MILANO CADE IN FRANCIA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	2
3	13/01/2023	33	TUTTOSPORT	SENZA SYLLA, MILANO GIÙ LE CANNET FA IL COLPO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	3
4	13/01/2023	6	QS	MILANO CADE AL TIE-BREAK IN FRANCIA MA NULLA È PERDUTO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4

Data: 13.01.2023 Pag.: 33
Size: 78 cm2 AVE: € 9282.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO FEMMINILE

Che brutta Milano in Champions Ko a Le Cannet

● Inattesa sconfitta per Milano che in casa del Le Cannet perde il primo match di Champions League al tie break. Nel girone B le francesi hanno lo stesso numero di vittorie delle ragazze di Gaspari ma due punti in meno. Ora Sylla e compagne non possono permettersi altri passi falsi se vogliono qualificarsi ai quarti. Nel prossimo turno, mercoledì 18, Conegliano gioca in casa col Mulhouse alle 20.30 e Milano sempre in casa (la prima gara all'Allianz Cloud) con l'Alba Blaj alle 20. Novara martedì 17 ospita la Stella Rossa Belgrado alle 20

Pool B - Classifica Milano 2 vinte 1 persa (7), Le Cannet 2-1 (5), Alba Blaj 1-2 (4), Dnipro 1-2 (2)

LE CANNET

3

MILANO

2

23-25, 25-20, 14-25, 25-15, 15-6

VOLERO LE CANNET

Kotikova 19, Medeiros 4, Akimova 26, Popova 15, Kochurina 15, Kobzar 2; Wang (L), Schalk, Yaneva, Bajde, Savic, Mayer. N.e. Staniulyte, Simanikhina All.: Grsic

VERO VOLLEY MILANO

Begic 4, Folie 13, Thompson 15, Davyskiba 18, Stevanovic 9, Orro 2; Parrocchiale (L), Stysiak 1, Camera, Rettke 1, Larson. N.e.: Martin, Negretti (L), Candi. All.: Gaspari

ARBITRI Boulanger (Bel) e Lopes Pinto (Por)

NOTE Durata set: 28', 25', 23', 23', 14'; tot.: 113'. Le Cannet: battute sbagliate 15, vincenti 6, muri 13, errori 28. Milano: b.s. 10, v. 3, m. 12, e. 21. (rod.pal.)

Data: 13.01.2023 Pag.: 27
Size: 100 cm2 AVE: € 7200.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



VOLLEY

Champions Milano cade in Francia

Passo falso di Milano nella Champions femminile che cede al tiebreak sul campo delle francesi del Le Cannet dopo aver vinto primo e terzo set. Le lombarde restano in testa al girone.

CHAMPIONS FEMMINILE

(fase a gironi, 3ª giornata)

GIRONE A - Martedì: Rzeszow-CONEGLIANO 1-3. **Mercoledì:** Vasas-Mulhouse 1-3. **Classifica:** CONEGLIANO 3v (8pt); Rzeszow (Pol) 2v (5pt); Mulhouse (Fra) 1v (3pt); Vasas Budapest (Ung) 0v (1pt).

GIRONE B - Martedì: Prometey-Alba Blaj 0-3. **Ieri:** Le Cannet-MILANO 3-2. **Classifica:** MILANO 2v (7pt); Le Cannet (Fra) 2v (5pt); Alba Blaj (Rom) 1v (4pt); Prometey (Ucr) 1v (2pt).

GIRONE C - Martedì: NOVARA-Vakifbank 0-3. **Ieri:** Stella Rossa-Potsdam 2-3. **Classifica:** Vakifbank Istanbul

(Tur) 3v (9pt); NOVARA 2v (6pt); Potsdam (Ger) 1v (2pt); Stella Rossa (Ser) 0v (1pt).

GIRONE D - Ieri: LKS Lodz-Fenerbahce 3-1. **Ieri:** La Laguna-Stoccarda 0-3. **Classifica:** Stoccarda (Ger) 3v (8pt); LKS Lodz (Pol) 2v (6pt); Fenerbahce (Tur) 1v (4pt); La Laguna (Spa) 0v (0pt).

GIRONE E - Mercoledì: Eczacibasi-Police 3-1, Plovdiv-Targoviste 0-3. **Ieri:** Stella Rossa-Potsdam. **Classifica:** Eczacibasi (Tur) 3v (9pt); Police (Pol) 2v (5pt); Targoviste (Rom) 1v (4pt); Plovdiv (Bul) 0v (0pt).

La formula: le vincenti dei 5 gironi e le 3 migliori seconde ai quarti.



VOLLEY/CHAMPIONS LEAGUE FEMMINILE

Senza Sylla, Milano giù Le Cannet fa il colpo

Il Vero Volley crolla (15-6) nel tie-break

LUCA MUZZIOLI

La settimana europea si chiude con una delle partite più vivaci del lotto, un 3-2 ricco di alti e bassi tra le campionesse di Francia del Le Cannet e il Vero Volley Milano vinto dalle transalpine che salgono così al 2° posto della Pool B. Una sfida sul campo del Volero in cui le brianzole di coach **Gaspari**, dopo tre set avevano accarezzato l'idea di poterla far propria, poi c'è stato un crollo nel quarto e quinto parziale sotto i colpi dell'opposto russo **Akimova** (26 punti, 42% in attacco) e della MVP della partita **Anna Kotikova**, russa anch'essa, capace di 19 punti all'attivo. A fare la differenza l'attacco del Volero che ha

viaggiato con un 10% di positività in più oltre a 13 muri a 12 e 6 ace a 3. Senza **Sylla**, Gaspari ha scelto la diagonale di posto 4 formata da **Begic** (solo 4 punti) e **Davyskiba** con **Larson** entrata solo nel quarto set per un giro dietro e nel quinto da titolare.

RISULTATI Pool B: Volero Le Cannet-Vero Volley Milano 3-2 (23-25, 25-20, 14-25, 25-14, 15-6)

Classifica Pool B - Milano 7 punti, Le Cannet 5, Alba Ball 4, Dnipro 2



CHAMPIONS LEAGUE

Milano cade al tie-break in Francia ma nulla è perduto

VOLLEY FEMMINILE

Prima sconfitta stagionale in Champions League per la Vero Volley Milano che è stata battuta 3-2 in Francia dalle campionesse transalpine del Volero Le Cannet. Le ragazze di coach Marco Gaspari, privo di Myriam Sylla, sono partite bene, guidate da un'ottima Anna Davyskiba (la migliore tra le ospiti in attacco con 18 punti) oltre che dalla rientrante Jordan Thompson. Dopo aver perso il secondo

set, la squadra femminile del Consorzio ha reagito alla grande con un netto 14-25 ma lì si è spenta la luce e le sostituzioni non sono bastate a sistemare di nuovo la situazione. Le francesi hanno dominato un tie-break a senso unico, portando a casa un successo firmato da Vita Akimova (top scorer assoluta della sfida con 26 punti). Nulla è perduto comunque per Milano, forte delle due vittorie ottenute nelle precedenti uscite. La qualificazione potrebbe arrivare già nel prossimo turno, che coinciderà con l'attesissimo debutto

milanese di Alessia Orro e compagne: mercoledì 18 gennaio all'Allianz Cloud è in programma il match con le rumene dell'Alba Blaj. Prevista per tutte le squadre di pallavolo (e non) del territorio una speciale tariffa: per i gruppi composti da almeno 10 persone, tutti gli atleti (minori di 19 anni) così come un allenatore e un dirigente potranno entrare a 1 euro.

VOLERO LE CANNET-VERO VOLLEY MILANO 3-2 (23-25, 25-20, 14-25, 25-15, 15-6).

Andrea Gussoni



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

13/01/23	Corriere Adriatico Macerata	30 «LA LUBE DEVE PUNTARE IN ALTO»	Pascucci Gianluca	1
13/01/23	Resto del Carlino Macerata	6 «Crediamo nel tricolore e ci sentiamo forti»	Scoppa Andrea	2
13/01/23	Gazzetta di Modena	33 Gialli in palestra per preparare la sfida con Monza	...	3
13/01/23	Gazzetta di Modena	33 La Valsa col problema panchina Nessuna soluzione dal mercato	Cottafava Francesco	4

COPPE EUROPEE

13/01/23	Gazzetta dello Sport	32 La regina d'Europa - Tre squadre ai quarti L'Italia di Champions sa soltanto vincere	Pasini Gian_Luca	5
----------	----------------------	---	------------------	---

«LA LUBE DEVE PUNTARE IN ALTO»

Garcia suona la carica per le due partite di campionato in casa: «Lottiamo e crediamo nello scudetto»
L'opposto di Civitanova: «Monza e Trento? Sono avversarie difficili, ma daremo il meglio in campo»

CIVITANOVA «Noi siamo la Lube e dobbiamo puntare in alto». A suonare la carica, nell'anti vigilia della prima di ben tre partite casalinghe è l'opposto portoricano Gabi Garcia. L'aria del Portogallo ha fatto al giovane e talentuoso martello cuciniere che a Lisbona ha giocato la miglior partita di questa stagione. «Dovevo riscattarmi e l'ideale era avere una buona chance, giocare un match importante come la sfida esterna con il Benfica - ha detto l'opposto portoricano, neo papà - a tutti gli atleti capitano periodi meno brillanti, ma è importante continuare a lavorare duro senza abbattersi. Trovare il ritmo di gioco è indispensabile ad aumentare il livello e lo score. Ci era rimasta tanta amarezza in corpo per le sconfitte con Milano e Modena, anche per le modalità - ha evidenziato Gabi, alla sua seconda stagione in biancorosso - ci sentiamo forti, abbiamo un fuoco dentro che ci spinge a lottare con tutti e a credere nello scudetto. Ci aspettano due sfide all'Eurosuole Forum di fronte ai nostri tifosi. Monza e Trento possono causarci problemi? Sono avversarie forti, ma sarà più difficile per le nostre rivali metterci in difficoltà se ci concentreremo nella nostra metà del campo e daremo il meglio di noi».

La crescita

Anche se l'età media del team è bassa, «non bisogna dimenticarsi che alla Lube si cresce in fretta, ci sono aspettative elevate e si gioca per vincere - aggiunge Gabi - Non ci si può permettere di aspettare troppo, ma bisogna scendere in campo con la giusta mentalità. Per me è stata fondamentale l'esperienza del-

la passata stagione. Non conta la carta d'identità, ma la capacità di bruciare le tappe e acquisire una maturità di gioco da parte di chi indossa la maglia biancorossa. Noi siamo la Lube e dobbiamo puntare in alto».

Da ieri i campioni d'Italia sono a lavoro all'Eurosuole Forum per mettere a fuoco il match contro Monza. I brianzoli dovranno fare a meno dell'opposto tedesco Grozer, che ha un problema alla spalla destra e ne avrà per almeno altre due settimane, così recita il comunicato stampa della società. In compenso potrebbe fare l'esordio il cubano, con passaporto sportivo italiano, Yosvany Hernandez, neo acquisto della società brianzola.

Sia on line, su vivaticket.it, che presso il botteghino dell'Eurosuole Forum, è possibile acquistare i biglietti per la doppia sfida casalinga di Superlega che attende i biancorossi di Chicco Blengini. Gli appassionati dovranno fare molta attenzione anche all'orario e al giorno della partita. Infatti il match contro Monza, domenica, si disputerà nell'insolita ora delle 15,30.

Gli orari

Il big match contro Trento, invece, andrà in scena, sempre nel tempio del volley del centro Italia, l'Eurosuole Forum, sabato 21 alle ore 18. I prezzi dei biglietti oscillano dai 50 Euro per la tribuna centrale, ai 20 Euro della gradinata. Di seguito l'orario della biglietteria del palasport: oggi dalle 17 alle 19, domani, dalle 10 alle 12,30 e domenica, giorno della partita dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 15,30. Il botteghino riaprirà poi giovedì 19 e venerdì 20 gennaio dalle 17 alle 19, sabato 21 gennaio, giorno del match contro Trento, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 ad inizio match.

Gianluca Pascucci



Gabi Garcia durante un'azione di gioco in un recente match



Garcia Fernandez, opposto del team di coach Blengini

«Crediamo nel tricolore e ci sentiamo forti»



CIVITANOVA

Il **Benfica** non era il test più probante e quindi è meglio ritenere la Lube ancora un po' «convalescente», evitando voli pindarici e augurandoci che mantenga la stessa concentrazione e la medesima fame di rivalsa. Tuttavia il successo corsaro di Champions potrebbe aver ridato a Blengini il vero Garcia Fernandez. L'opposto è stato top scorer con 15 punti in tre set e li ha prodotti con un incredibile 88% di positività. Numeri strepitosi e, come gli capitava ad inizio stagione, messi a referto partendo cheto per poi salire di colpi. Il neo papà classe 1991 era sempre stato titolare, poi la debacle del 13 novembre a Cisterna aveva spinto Blengini a cambiare interpreti e da allora il sestetto se l'è preso Zaytsev. Lo «zar» è stato protagonista di buonissime prove, ma a Modena non ha brillato (comunque non tra i peggiori) e allora ecco la novità. Gabi sarà titolare domenica? «Dovevo riscattarmi e l'ideale - afferma - era giocare un match im-

portante. A tutti gli atleti capitano periodi meno brillanti, ma è importante continuare a lavorare duro senza abbattersi. Ci era rimasta tanta amarezza per le sconfitte con Milano e Modena, ci sentiamo forti, abbiamo un fuoco dentro che ci spinge a lottare con tutti e a credere nello scudetto. Ci aspettano due sfide all'Eurosuole Forum di fronte ai nostri tifosi, Monza e Trento possono causarci problemi? Sono avversarie di valore, ma sarà più difficile per le rivali metterci in difficoltà se ci concentreremo nella nostra metà del campo e daremo il meglio di noi. Anche se l'età media del team è bassa, non bisogna dimenticarsi che alla Lube si cresce in fretta, ci sono aspettative elevate e si gioca per vincere. Non ci si può permettere di aspettare troppo, ma bisogna scendere in campo con la giusta mentalità. Non conta la carta d'identità, ma la capacità di bruciare le tappe e acquisire una maturità di gioco da parte di chi indossa la maglia biancorossa. Noi siamo la Lube e dobbiamo puntare in alto».

Andrea Scoppa



Superficie 26 %



Domenica ore 18 Gialli in palestra per preparare la sfida con Monza

► Modena è tornata ieri dalla trasferta di Coppa Cev in Germania e quest'oggi sarà nuovamente in palestra per preparare la sfida di domenica contro la Powervolley Milano. Alle ore 18, in diretta su Rai Sport, Bruno e compagni scenderanno in campo contro gli ex Piano e Piazza per una sfida molto insidiosa. Milano, infatti, è una squadra assolutamente imprevedibile, capace di estromettere la Lube Civitanova a domicilio dai quarti di Coppa Italia e perdere contro chiunque in campionato. Massima attenzione quindi perché Modena vuole conquistare altri tre punti per proseguire la sua corsa in Superlega che, in questo momento, la vede solitaria al secondo posto. Milano invece si trova al settimo posto e vuole difendere una posizione che per ora la qualifica ai playoff scudetto

Classifica: Perugia 42, Modena 29, Civitanova 26, Itas Trentino 25, Piacenza 25, Cisterna 21, Milano 20, Verona 19, Monza 18, Padova 11, Taranto 10, Siena 6. ●



La Valsa col problema panchina Nessuna soluzione dal mercato

La trasferta di Coppa Cev ha nuovamente messo a nudo i limiti della rosa

di **Francesco Cottafava**

Diventa sempre più evidente il problema delle secondelinee di Modena Volley che, per l'ennesima volta in questa stagione, hanno dimostrato di non essere all'altezza dei titolari e di non poter aiutare attivamente la squadra. Andrea Giani, conscio del fatto che da oramai due mesi giocano sempre gli stessi sette giocatori, nell'andata dei playoff di Coppa Cev contro il Luneburg ha deciso di iniziare la gara con tre cambi rispetto al sestetto titolare. Dentro Marechal, Krick e Bossi al posto di Ngapeth, Stankovic e Sanguinetti. Operazione abortita prima che finisse il primo set, con una Modena Volley che evidentemente non stava girando nella maniera corretta. Se al centro il problema si sente meno per via del numero di giocatori a disposizione di Giani, anche se Krick continua a fornire delle prove ampiamente insufficienti, in posto 4 invece la situazione è veramente disperata. Lorenzo Pope, oggetto misterioso del mercato estivo di Modena Volley perché non ha praticamente mai giocato, dopo il recupero dall'infortunio alla spalla ha subito una brutta distorsione al ginocchio che lo terrà fuori dal campo

ancora per diverse settimane. Marechal invece, messo sotto contratto all'ultimo minuto proprio per aiutare Ngapeth e Rinaldi, ogni volta che è stato chiamato in causa dallo staff tecnico gialloblù ha deluso. E parecchio. Anche contro il Luneburg, Marechal non è stato in campo per un set intero con Giani che lo ha sostituito quasi subito. Andrea Malavasi, classe 2005 di Pavullo, è stato aggregato alla prima squadra, ma ovviamente da lui non possiamo aspettarci miracoli. Ecco che Modena è costretta a fare giocare sempre Ngapeth e Rinaldi. I due titolari stanno facendo i miracoli, con Rinaldi che ha giocato spesso anche influenzato, ma è impensabile che possano giocare sempre da qui sino al termine della stagione tra Superlega e Coppa Cev.

Il problema principale è che non ci sono giocatori sul mercato e, quindi, Modena Volley si trova con le spalle al muro. Dopo la fine del campionato cinese sono tornati in Europa Juan-torena (Ziraat), Bednorz (Zaksa), Yosvany Hernandez (Monza), ma c'è rimasto ben poco e probabilmente la Valsa Group concluderà il campionato con la rosa attuale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Delusione

Il francese Nicolas Marechal, ingaggiato per aiutare Ngapeth e Rinaldi, non sta dando il contributo che ci si aspettava

Dopo la sconfitta in Coppa Cev contro il Luneburg la Valsa Group è tornata a lavorare al PalaPanini per rituffarsi in Superlega dove occupa il secondo posto alle spalle di Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 25 %

La regina d'Europa

Tre squadre ai quart L'Italia di Champions sa soltanto vincere

Perugia, Civitanova e Trento ancora senza sconfitte. E le finali possono essere a Torino

di Gian Luca Pasini

Ventiquattro vittorie su 25 partite disputate in Europa, unica sconfitta, fra l'altro al tiebreak che non compromette il cammino di Modena, l'altra sera in Germania. Nella competizione più importante, la Champions League, le tre squadre italiane non hanno perso mai, vincendo quasi tutte le gare da tre punti e riproponendo un dominio che non si vedeva da molti anni. Perugia, Trento e Civitanova sono già certe dei quarti di finale, addirittura con una partita di anticipo rispetto alla fine della fase a gironi. «Essere nel gruppo con Zaksa, la squadra che ha vinto le ultime due Champions League - ha detto il coach di Trento Angelo Lorenzetti dopo l'ultimo successo - faceva sì che il nostro obiettivo di vincere il raggruppamento non fosse banale. Ce l'abbiamo fatta e siamo contenti. L'ultima giornata in Polonia (il 25 di gennaio, ndr) sarà comunque un test con uno dei team più forti d'Europa». La stessa soddisfazione si respira in Umbria e nelle Marche per i primi posti di Sir e Lube. In realtà in base al nuovo regolamento anche l'ultima giornata servirà per determinare la griglia dei playoff. Più in alto la squadra con la classifica migliore fra le 20 che sono arrivate a questo punto della competizione. La

quarta delle prime affronterà la quinta, mentre le prime 3 affronteranno le squadre che emergeranno dagli "ottavi" a cui accedono le 5 seconde classificate e la migliore terza: da questo spareggio con gare andata e ritorno si completerà il quadro dei quarti di finale, che si giocheranno anche questi al meglio delle due partite, come le semifinali.

Superfinals Le due squadre superstiti al termine di questo lungo percorso si andranno ad affrontare nelle Superfinals giunte alla quarta edizione. Un'idea innovativa che è stata tenuta a battesimo nel 2019. Una sola data, per la finale maschile e quella femminile: Berlino in quell'anno portò fortuna all'Italia che vinse sia con Civitanova che con Conegliano e quest'anno i tifosi italiani sognano il bis di quel giorno epico per il nostro volley. Ma questa volta in casa. Perché circola insistente la voce che possa essere l'Italia a ospitare le Superfinals sabato 20 maggio al Pala Olimpico (o PalaAlpitour) di Torino come accaduto due anni fa a Verona. Con una differenza sostanziale: da allora le quotazioni dei nostri club sono di molto salite come dimostrano i risultati di quest'anno. Le vittorie di Europeo e Mondiale hanno ulteriormente rinforzato l'ossatura delle squadre italiane. Il Covid prima e poi

la guerra contro l'Ucraina che ha estromesso senza ritorno (per ora) le squadre russe, hanno in parte agevolato il cammino delle squadre italiane che si sono trovate davanti avversari meno pericolosi. Anche dal punto di vista economico.

Epoca Kazan Una volta che la Lube ha messo fine all'epoca Kazan (nel 2019) sono cambiati anche gli equilibri continentali. L'Italia ha portato nel suo campionato i giocatori migliori del mondo, non tutti, ovvio, ma tanti. Anche se in Europa ha vinto forse un po' meno di quello che poteva nelle ultime stagioni anche per una questione di calendari: con i playoff italiani troppo vicini o troppo lontani dalle finali europee. Anche quest'anno una favorita d'obbligo ce l'abbiamo già: ed è la squadra allenata da Andrea Anastasi, Perugia. La Champions è il grande obiettivo del suo presidente, Gino Sirci, che finora ha avuto una sorta di maledizione con questa Coppa. Una sola finale (persa con Kazan) e poi tante delusioni come la dolorosissima eliminazione in semifinale dello scorso anno per mano di Trento. Proverà a riscattarsi quest'anno grazie alla sua super squadra, magari in una finale tutta italiana a Torino. Nella speranza di evitare i derby già ai quarti adesso che i club di casa nostra si sono dimostrati così forti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 61 %

I NUMERI

00004

2019

Anno dell'ultima vittoria

La Lube Civitanova è l'ultima italiana che ha vinto la Champions League: nel 2019 sconfisse lo Zenit Kazan, a segno nelle ultime 4 edizioni

4

Trionfi di Modena e Treviso

I club italiani che hanno vinto più Champions sono Modena e Treviso (4), poi Ravenna e Trento (3), Parma e Civitanova (2), Torino (1)

24

Vittorie italiane in stagione

Fra Champions League e Coppa Cev le squadre italiane hanno disputato 25 partite con 24 vittorie. Il solo ko è di Modena l'altra sera in Germania

Occhio a...



00004

Piacenza e Modena sono in corsa per la Coppa Cev

● L'Italia è in lizza anche per la Coppa Cev con Piacenza e Modena. La Gas Sales ha vinto la gara di andata in Romania, mentre la squadra di Gianl ha perso in Germania, ma si può rifare nel ritorno, in casa, il 25 gennaio. Nel turno successivo in questa competizione "scendono" le terze classificate di Champions League. Lo scorso anno la Cev fu vinta dal Vero Volley Monza che sconfisse in finale i francesi del Tours. Mentre l'ultimo successo in Champions è della Lube (nel 2019) e in Challenge Cup di Milano (nel 2021), in questa Coppa non ci sono italiane nella stagione in corso.



Tris di prime

1 Alessandro Michieletto, 21 anni d Trento 2 Kamil Semeniuk, 26 anni, schiacciatore di Perugia 3 Marlon Yant, 21 anni, schiacciatore di Civitanova. Tutte e tre le squadre guidano i rispettivi gironi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976